



Data: 2018/12/24 11:51 (10:51 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO DI ATTIVITA' SISMICA AREA ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che le stazioni della Rete Sismica, alle ore **11:27:01 locali (10:27:01 UTC)**, hanno registrato un terremoto di magnitudo locale pari a **3.5 (± 0.1)**.
L'evento risulta localizzato a **3.1 km E da Piano Pernicana (CT)**.

Le coordinate ipocentrali sono le seguenti:
latitudine **37.813** longitudine **15.107** (errore epicentrale **0.3 km**)
profondità **0.0 km** (errore in profondità **1.2 km**)

Le tre località più vicine all'epicentro sono (in ordine di distanza):

- 1) **Linguaglossa (CT) (4.3 km)**
- 2) **Piedimonte Etneo (CT) (6.2 km)**
- 3) **Castiglione di Sicilia (CT) (7.8 km)**

Si evidenzia che questo evento, così come altri di difficile localizzazione, ricade nell'area di Piano Pernicana, che non è strettamente associata all'area interessata dallo sciame sismico comunicato alle 09:17 UTC. Inoltre si segnala un altro volume focale ubicato in prossimità di M. Denza. A causa dell'alta frequenza di accadimento degli eventi e delle caratteristiche delle forme d'onda, questi risultano di difficile localizzazione.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.